



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SERVIZIO SOCIALE, DISEGUAGLIANZE E VULNERABILITA' SOCIALE		
INSEGNAMENTO	DISAGIO SOCIALE TRA ECONOMIA E SOCIETÀ		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	21041-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	21408		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SPS/07		
DOCENTE RESPONSABILE	PIRRONE MARCO ANTONIO	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PIRRONE MARCO ANTONIO Martedì 15:30 19:30 Stanza di Sociologia generale, edificio 1 piano 1 di viale delle Scienze. E' possibile concordare con il docente, via mail, anche un breve ricevimento on line o telefonico, sempre il martedì, per chi fosse impossibilitato a venire di presenza.		

DOCENTE: Prof. MARCO ANTONIO PIRRONE

PREREQUISITI	Gli studenti dovranno possedere le conoscenze di base della storia del pensiero sociologico e dei principali paradigmi della sociologia
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: fornire la conoscenza dei principali strumenti teorico-metodologici di analisi sociologica; acquisire la capacita' di comprensione delle diverse teorie sui principali fenomeni sociali contemporanei e sulla stratificazione sociale e la diseguaglianza, nonchè le nuove forme di disagio sociale. .</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Sviluppare la capacita' di applicare il contesto teorico alla realta' sociale.</p> <p>Autonomia di giudizio: Sviluppare un approccio critico alla analisi dei fenomeni sociali e alla comprensione dei mutamenti piu' rilevanti in atto nella societa' contemporanea.</p> <p>Abilita' comunicative: sviluppare adeguate competenze comunicativo-relazionali con chiarezza espositiva e argomentativa.</p> <p>Capacita' d'apprendimento: Capacita' di utilizzare gli strumenti metodologici e concettuali acquisiti e di saper legare quanto appreso al contesto sociale di riferimento.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Momenti di verifica in itinere, anche per iscritto, e prova orale finale con votazione in trentesimi. L'esame consiste in una prova orale volta ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti. Il colloquio consiste in un minimo di due/tre domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia:</p> <ul style="list-style-type: none">- Eccellente (30 - 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare brillantemente le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime.- Molto buono (27 - 29): buona conoscenza degli argomenti, notevole proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare correttamente le conoscenze teoriche a casi concreti.- Buono (24-26): buona conoscenza dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio; lo studente mostra una adeguata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti.- Soddisfacente (21-23): lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio e sufficiente capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti.- Sufficiente (18-20): minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, limitata capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti.- Insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Molta letteratura, sociologica e non, della post modernità, sostiene che la società industriale sia scomparsa, alla luce del ridimensionamento della fabbrica – dovuto alle trasformazioni dei sistemi di impresa e alle nuove tecnologie – e della classe operaia. In realtà essa non è affatto scomparsa, se mai si è diffusa, con ciò differenziandosi ed amplificandosi in ogni comparto produttivo, compreso quello agricolo e dei servizi. Questo ha trasformato il lavoro, le classi e i gruppi sociali e, insieme alle politiche e alla cultura neoliberista, che hanno posto al centro di tutto l'individuo, hanno determinato nuove riarticolazioni della composizione e della stratificazione sociale tutte da studiare. Obiettivo del corso è di approfondire la riflessione e offrire strumenti di lettura di queste trasformazioni delle società nell'epoca del capitalismo globale.</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione: conoscenza e comprensione delle relazioni sociali e dei funzionamenti delle organizzazione sociali nei rapporti anche con l'economia globale; conoscenza e comprensione delle varie forme di disagio e sofferenza sociale (ansia, depressione,narcisismo) non solo come fenomeno in se ma anche come modalità di espressione del disagio che va studiata come oggetto sociologico da comprendere e per comprendere alcune dinamiche relazionali, culturali e identitarie della societa' contemporanea.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di analizzare e di comprendere le trasformazioni dell'economia capitalistica contemporanea e i mutamenti socio-antropologici da essa determinati sulle identita' personali e sociali e sulle dinamiche relazionali nonchè sulla stratificazione sociale; in particolar modo le trasformazioni relative alle classi e ai gruppi sociali e alla sfera individuale sempre piu' orientata ad una dimensione individualista e autoreferenziale.</p> <p>Autonomia di giudizio:</p>

	<p>Essere in grado di valutare criticamente e autonomamente le trasformazioni socio-culturali del capitalismo contemporaneo (siamo davvero oltre la società industriale? sono sparite le classi sociali?) e lo sviluppo parallelo di un individuo sempre più assorbito dal consumismo, anche attraverso la diffusione delle tecnologie e dei social network, che diventa modalità di agire le relazioni sociali attraverso derive narcisiste (a suo tempo indicata da Cristhoper Lasch) ma anche da altre derive relative alla sfera individuale, con conseguenze sui rapporti sociali</p> <p>Abilità comunicative: Capacità di esporre le principali teorie sociologiche e le riflessioni di alcuni singoli autori sulle trasformazioni delle società contemporanee nell'epoca del capitalismo globale e sulla stratificazione sociale. Essere in grado di argomentare sulle trasformazioni culturali in una società in cui l'economia ha un ruolo sempre più dominante anche le relazioni individuali e i modelli socio-culturali.</p> <p>Capacità di apprendimento: Capacità di comprendere i mutamenti della società e dell'economia contemporanea e di osservare le trasformazioni socio-relazionali nell'era contemporanea. Capacità di lettura di pubblicazioni scientifiche specifiche e di riflessioni sulle trasformazioni della società contemporanea.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, seminari, esercitazioni in aula, utilizzo di materiali audiovisivi
TESTI CONSIGLIATI	<p>- C. Bordoni, Nuove tappe del pensiero sociologico. Da Max Weber a Zygmunt Bauman, Odoja edizioni, Bologna, 2018, ISBN, 978-88-6288-239-2, (gli autori da studiare sono Durkheim, Weber, Simmel, Elias, Marcuse, Adorno, Wright Mills, McLuhan, Bourdieu, Beck, Bauman e Gallino, quest'ultimo sulla base di materiali forniti dal docente)</p> <p>- Marco A. Pirrone, Individualizzazione, (neo)liberismo e disagio socio-familiare, in Michele Mannoia (a cura di), Famiglie, disagio e servizio sociale, PM edizioni, Varazze (SV), 2019, pp. 61-92 (la versione pdf del saggio sarà fornita dal docente durante il corso delle lezioni)</p> <p>- J. Crary, 24/7. Il capitalismo all'assalto del sonno, Einaudi, Torino, 2015</p> <p>Altri materiali saranno forniti dal docente durante lo svolgimento del corso</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione del corso. Capitalismo, neoliberismo, disagio e sofferenza sociale, diseguaglianze
9	Capitalismo e neoliberismo attraverso la lettura di classici e contemporanei della sociologia Durkheim, Marx, Weber,
3	Capitalismo e neoliberismo attraverso la lettura di classici e contemporanei della sociologia. La società dell'individualizzazione. Beck, Bauman
2	E' realmente scomparsa la società industriale? Le categorie classiche della stratificazione sociale (classi, ceti, upperclass, middle class, under class) sono ancora utili?
4	Capitalismo, neoliberismo e diseguaglianze nella globalizzazione. Neoliberismo e individualizzazione. Le forme di espressione del disagio sociale.
3	Sofferenza e disagio sociale nella contemporaneità. Le tesi di Ehrenberg e la Scuola di Francoforte. Depressione, noia, ansia, narcisismo e altre derive individualiste
7	Disagio sociale e consumismo nell'epoca del neoliberismo. Gli estranei. Underclass e identità borderline
30	Disagio e sofferenza sociale nell'epoca del capitalismo globale. Neoliberismo, relazioni sociali e individuo